<img style="float: left;" alt="Reference3" src="images/stories/news/Reference3.jpg" height="80" width="184" />Dal 2016 al DEP Lazio stato concesso lo status di <a href="it/component/content/article/3-articoli/286-dep-lazio-riconfermato-reference-site-3-stelle-per-i-progetti-sullinvecchiamento-attivo-e-in-buona-salute">Reference Site del Partenariato Europeo per linnovazione sullinvecchiamento attivo e in buona salute (EIP-AHA)</a> con tre stelle su quattro, vedendo riconosciuto il valore e limportanza di alcune delle principali attivitpromosse dal DEP da anni a livello regionale. LEIP-AHA stato lanciato nel 2012 dalla Commissione Europea per rinforzare linnovazione e la trasformazione digitale a favore di un invecchiamento attivo ed in buona salute, sostenendo ricerca ed innovazione nelle regioni europee e mettendo in rete gli attori impegnati nella sfida dellinvecchiamento della popolazione a livello Europeo, nazionale e regionale. Questa rete si basa su aree riconosciute come Reference Site, che sono infrastrutture che raccolgono e promuovono attivitper invecchiare rimanendo attivi e in buona salute attraverso un approccio comprensivo ed innovativo. Nel 2019 il Partenariato ha riconosciuto 77 Reference Site, di cui 14 in Italia, coordinati dal <a href="https://www.promisalute.it/servizi/notizie/home_reference.aspx?idSezione=20209">Programma Mattone Internazionale Salute (Pro.M.I.S.)</a>: Lazio; Campania; Ospedale Policlinico San Martino; TrentinoSalute4.0; Friuli Venezia Giulia; ULSS 3 Serenissima (AULSS3), Veneto; Lombardia; Emilia-Romagna; Liguria; Marche; Piemonte  IRES; Puglia; Sicilia, Toscana. Il principio che guida tale attivitil cosiddetto triple win, che vede un vantaggio su tre fronti: per i cittadini (in particolare delle persone anziane, ma nellottica di un life-course approach), migliorando la loro salute e la qualitdella vita; per i sistemi sanitari, attraverso un approccio per garantire la loro sostenibilited efficienza nel lungo periodo; e per le imprese, incrementando la competitivitdel comparto europeo con attiviteconomiche e un'espansione verso nuovi mercati. <img style="display: block; margin-left: auto; margin-right: auto;" alt="triple win" src="images/stories/news/triple_win.jpg" height="264" width="472" /> Il Reference Site prevede il coinvolgimento di quattro gruppi di interesse nellottica di una quadruple helix, che si basa sulla collaborazione di enti pubblici socio-sanitari, enti accademici, enti privati e rappresentanti dei cittadini. <img style="display: block; margin-left: auto; margin-right: auto;" alt="quadruple helix" src="images/stories/news/quadruple_helix.jpg" height="277" width="435" /> Le buone pratiche svolte in ambito di <a href="https://ec.europa.eu/eip/ageing/home_en">EIP-AHA</a> sono raccolte in sei gruppi dazione (aderenza ai trattamenti; prevenzione delle cadute; fragilit cure integrate; vita indipendente; ed ambienti a misura degli anziani), accompagnate da tre iniziative orizzontali: la blueprint per la trasformazione digitale delle cure, innovazione dei mercati, e MAFEIP, uno strumento per la valutazione dellimpatto. <img style="display: block; margin-left: auto; margin-right: auto;" alt="visual illustration eiponaha web" src="images/stories/news/visual_illustration_eiponaha_web.jpg" height="502" width="598" /> Le principali buone pratiche nel Lazio

sono:  - Il Programma Regionale di Valutazione degli Esiti degli interventi sanitari (<a href="https://www.dep.lazio.it/prevale2019/">P.Re.Val.E.</a>), che contiene le informazioni relative alle cure erogate da tutte le strutture sanitarie regionali. Con la pubblicazione di questi dati, si vuole dotare la Regione di uno strumento di governo trasparente, sulla base del quale riorientare e migliorare il sistema sanitario del Lazio. Inoltre si vuole fornire alle aziende sanitarie uno strumento operativo di monitoraggio tempestivo della qualit&#65533;delle cure erogate.  - L&#65533;identificazione della popolazione target di specifici interventi sanitari, uno strumento importante per promuovere l&#65533;aderenza a cure basate sulle evidenze. Le malattie croniche hanno una particolare rilevanza sulla popolazione anziana, tra cui sono largamente diffuse e consumano molte risorse economiche e umane. In base ai dati sanitari correnti, il DEP ha sviluppato degli algoritmi che permettono l&#65533;identificazione della popolazione affetta da BPCO, diabete e sindrome coronarica acuta. Specifici indicatori permettono la valutazione della qualit&#65533;delle cure erogate e dell&#65533;aderenza alle cure evidence based, mirando ad un continuo miglioramento. Inoltre, vengono svolte attivit&#65533;di formazione dei medici di medicina generale ed empowerment dei pazienti, mirate a migliorare l&#65533;aderenza.  - Il <a href="https://www.salutelazio.it/documents/10182/41624448/Piano+operativo+ondate+di+calore/9f2d37a4-8eb1-2e95-60e6-c2be190850f9">Piano di sorveglianza</a> delle persone anziane che rimangono sole nel periodo estivo, inserito nel Piano Operativo Regionale di Intervento per la Prevenzione degli Effetti sulla salute delle Ondate di Calore (Legge Regionale N.9, 2005, art.48). La popolazione anziana fragile, identificata attraverso un algoritmo di fragilit&#65533; viene inserita nel periodo estivo in uno specifico programma di sorveglianza attiva. Tale programma viene svolto in collaborazione con il Ministero della Salute, la Protezione Civile, i medici di medicina generale e l&#65533;Universit&#65533;di Tor Vergata.  - I Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) per alcune malattie croniche. Le cure delle patologie croniche implicano una complessa gestione di attivit&#65533;diagnostiche e terapeutiche. Garantire l&#65533;accesso ai relativi servizi sanitari a tutti i cittadini, ed in particolare alla popolazione anziana, richiede un approccio innovativo attraverso un modello clinico integrativo. Nella Regione Lazio, negli ultimi anni sono stati implementati dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) per alcune malattie croniche. Inoltre sono state create le Case della salute, ambulatori multidisciplinari per le cure primarie, che offrono servizi integrativi socio-sanitari.